



## Crocevia dei cammini, di Luca Pizzolitto

### Descrizione

#### Luca Pizzolitto

*Crocevia dei cammini*

Pequod, 2022

â??

Il crocevia in cui arriva il poeta Ã" il luogo dove nasce la poesia; una poesia costruita con gli avanzi della vita â?? *Nell'â??avanzo di paroleâ?/ciÃ² che avanza alla notteâ?/la fede nel niente che rimane* â?? che diventa pian piano salmodica e filosofica: *dâ??ogni uomo non resta che/ polvere, inutili gesti,/ un canto dâ??amore interrotto*. Su questa esiguitÃ di cose e umiltÃ di pensiero matura il verso libero di Luca Pizzolitto, consapevole della necessitÃ di soffermarsi al crocevia, per meditare sulla propria â??fede immaturaâ?? e sullâ?? *invisibile crepa/ che avanza nel nostro domani*.

Lasciata la sezione introduttiva, â??E dire che non Ã" fameâ?? da cui sono tratti i versi citati sopra, incontriamo le poesie sofferte della seconda, â??Il resto mancanteâ??. Troviamo qui il verso amoroso, *il timore di sfiorare unâ??altra volta/ le tue labbra, il viso, lâ??afflato religioso â?? dal sangue innocente di Dio/ nasce la nostra misera fede* â?? e il frammento filosofico, ovvero *la percezione inesorabile/ della deriva di noi, del tempo,/ di tutte le cose*. La terza sezione Ã" sotto lâ??egida di Bigongiari ed Ã" intitolata â??Secondo piano, interno notteâ??. Il pensiero sembra osare di piÃ¹, vorrebbe *portare in salvo/ le cose e, da esse, essere salvati* ma poi scopre che *le cose splendono altrove* e non si possono salvare nÃ© possono salvarci; subentra lo sconforto, la sensazione di *un inesorabile/ muoversi e cadere di ogni cosa/ verso il nulla*.

Il poeta perÃ² non si arrende e trova lumi nella poesia di Turolto, che in *ex-ergo* introduce la quarta sezione, â??Appunti dal desertoâ??. La poesia diventa *nostalgia/ di questa terra antica/ in cui non sono mai stato*; consapevolezza ulteriore del paradigma del vuoto â?? *siamo merce di scambio con/ ciÃ² che avanza del vuoto* â?? ed umanissima esitazione â?? *Ã? un taglio lâ??attesa, il nostro cieco/ non sapere e restare*. Il lavoro di Pizzolitto si chiude con â??Il vuoto e altre formeâ??. dove il poeta sembra placarsi nella poesia-preghiera (â??Miserereâ?? e â??Crocevia dei camminiâ??), nella poesia del

ricordo â?? il ricordo di te/ ancora ragazza, sola e stanca/ nello spazio vano della resa â?? e nellâ??aforisma: *Noi andiamo sempre verso un tempo/ una stagione che non sappiamo*. In realtà questa raccolta, che si muove nel solco della precedente â??La ragione della polvereâ??, mostra una sorta di ciclicità tematica e formale dove al disincanto fa da contraltare la fede, allâ??esitare il meditare, in un complessivo clima di misteriosa fiducia che ce la rende cara.

Antonio Fiori

### **Un cieco restare**

E ora che il mare si fa scuro  
e viene tempesta, qui,  
stringo il mio volto al cieco  
restare che non conosce  
gioia, riparo.

Questo vento di giugno,  
le parole che abbiamo perduto:  
dal sangue innocente di Dio  
nasce la nostra misera fede

### **I nostri nomi**

Ã? qui, in questa  
brezza che si fa sera,  
che muore ogni certezza,  
che si arrende al nulla  
la ragione.

Perdona, mio Dio,  
perdona la fuga,  
il dolore e il pianto.

## Crocevia dei cammini

Nello spazio sacro della sera,  
nel volgere a compimento  
di tutte le cose,  
scenda ancora su noi la grazia,  
una dolce benedizione.  
A Te giunga il canto  
di questo inquieto esistere,  
a Te giunga il grido  
che non trova pace, ragione.

**Luca Pizzolitto** nasce a Torino il 12 febbraio 1980, città dove attualmente vive e lavora come educatore professionale. Da quasi vent'anni si interessa ed occupa di poesia. Nel 2008 vince il Premio Arezzo Poesia; nel 2014 si classifica primo al Concorso Letterario Internazionale Città di Moncalieri (*Una disperata tenerezza*, Ladolfi). Nel 2019 vince il Premio Internazionale Città di Latina (*Il tempo fertile della solitudine*, Campanotto). Nel 2021 è finalista al Premio di Poesia Onesta e Premio Prato Poesia (*La ragione della polvere*, peQuod). I suoi ultimi libri pubblicati sono: *Allontanarsi delle cose* (Ladolfi), *Il silenzio necessario* (Transeuropa), *Dove non sono mai stato* (Campanotto), *Il tempo fertile della solitudine* (Campanotto), *Tornando a casa* (Puntoacapo). Con la casa editrice peQuod ha pubblicato, nella collana Rive: *La ragione della polvere* (2020) e *Crocevia dei cammini* (2022). Da fine 2021 dirige la collana di poesia *portosepolto*, sempre per conto della casa editrice peQuod.

sito: [www.lucapizzolitto.it](http://www.lucapizzolitto.it)

facebook: <https://www.facebook.com/pizzolittoluca>

### Categoria

1. Critica
2. Poesia italiana
3. Recensioni

### Data di creazione

28 Febbraio 2022

### Autore

antonio